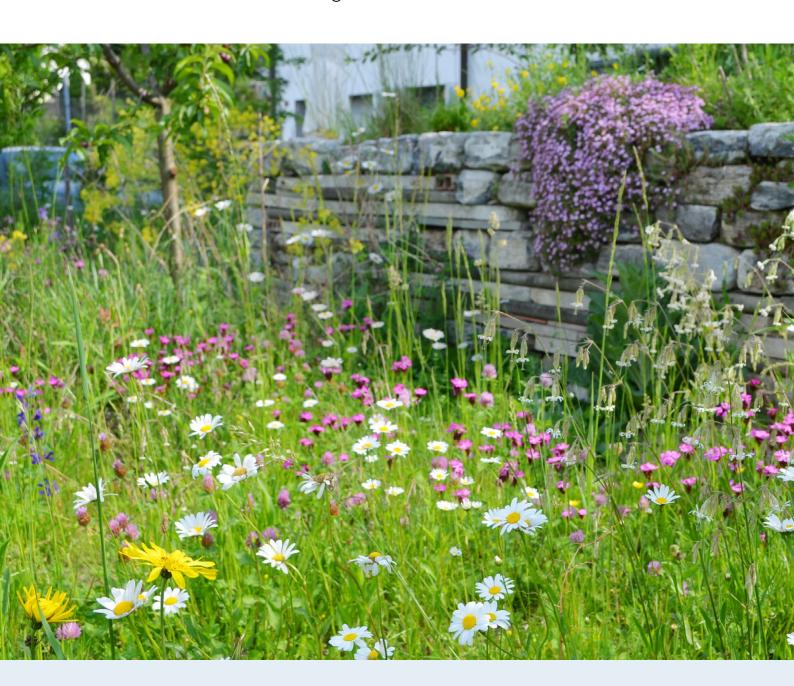
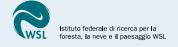
Concetto e workshop Better Gardens

Una guida per la realizzazione di corsi pratici sul giardinaggio naturale e l'orticoltura biologica









Molti giardinieri e giardiniere amatoriali si interessano di biodiversità e interazioni ecologiche e vorrebbero contribuire alla conservazione delle specie attraverso la gestione del proprio giardino. Lo scambio di informazioni con altre persone appassionate così come professioniste può aiutare a sviluppare ed implementare idee per metodi di giardinaggio e di orticoltura più naturali.

La presente guida spiega come creare un workshop per organizzare un tale scambio di conoscenze. È stata sviluppata e collaudata nell'ambito del progetto finanziato dal Fondo nazionale svizzero per la scienza (FNS) «Let's talk about Better Gardens» (FNS – AGORA No. 191645), condotto dall'Istituto di ricerca dell'agricoltura biologica FiBL (FiBL) e dall'Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (WSL). Si rivolge alle amministrazioni pubbliche, alle associazioni di orti pubblici, ai giardinieri e alle giardiniere amatoriali, alle associazioni di quartiere e ad altre organizzazioni che lavorano nel settore del giardinaggio o della conservazione della natura.

I workshop affrontano i temi della biodiversità, della qualità del suolo e di vita negli orti e nei giardini urbani: le persone partecipanti imparano a riconoscere gli ambienti tipici e le strutture naturali che favoriscono la biodiversità, discutono la funzione sociale e il valore ricreativo del giardinaggio, praticano metodi per la valutazione del suolo e ricevono consigli su come promuovere la biodiversità e la qualità del suolo.

Contenuto

Giardini e orti in città – Spazi verdi con potenziale	
per la biodiversità	3
Contesto del progetto Better Gardens	4
Metodologia del workshop	4
Contenuto del workshop	6
Consigli per l'organizzazione	10
Altri materiali	11

Giardini e orti in città – Spazi verdi con potenziale per la biodiversità

I giardini e gli orti sono importanti spazi verdi per le persone che vivono in città. Forniscono frutta e verdura fresca, sono luoghi d'incontro, di riposo e ricreazione e permettono di entrare in contatto con la natura. Non da ultimo, a seconda della loro configurazione, possono anche fornire preziosi habitat per la flora e la fauna. Questo vale non solo per i giardini, ma anche per gli orti pubblici, i balconi e i cortili. In particolare, nelle aree densamente popolate questi spazi hanno un alto valore ecologico e sociale.

I giardini e gli orti offrono spazi per un lavoro pieno di significato, come la coltivazione di alimenti e la promozione della biodiversità. In aggiunta, il giardinaggio promuove la salute fisica e mentale delle persone coinvolte, oltre a fornire un motivo per passare del tempo all'aria aperta e praticare attività fisica. Anche la popolazione urbana più generale può beneficiare degli spazi verdi creati dai giardini e dagli orti: se non sono completamente barricati, permettono anche a chi passeggia di socializzare e sperimentare la natura, contribuendo così ad aumentare la qualità di vita in città.

Il potenziale dei giardini e degli orti per la promozione della biodiversità nel contesto urbano viene sempre più riconosciuto, poiché questi costituiscono spesso una parte significativa dell'area non costruita. In particolare, i piccoli giardini molto diversificati e strutturati, i grandi giardini con vecchi alberi e i giardini naturali gestiti in modo estensivo possono fornire buone condizioni di vita per determinate specie.

Sebbene stia aumentando la consapevolezza dell'importanza sociale ed ecologica dei giardini e degli orti urbani, la minaccia delle progressive attività di costruzione incombe. Inoltre, il valore ecologico dei giardini e degli orti è ancora poco studiato e in alcuni casi anche controverso: la maggior parte dei giardini e degli orti sono piuttosto piccoli, non di rado isolati spazialmente e intensamente gestiti e sfruttati, il che li rende difficili da colonizzare, soprattutto per le specie rare o in pericolo d'estinzione. Allo stesso modo, la configurazione e la manutenzione di un orto o giardino dipendono fortemente dalla motivazione, dalle conoscenze e dalle abilità pratiche delle persone proprietarie o in carico e quindi differiscono notevolmente tra di loro.

Basi scientifiche

La base scientifica dei materiali e delle attività qui presentate è il progetto di ricerca «Better Gardens» (progetto SNF Sinergia No. 154416). Il progetto è stato portato avanti per quattro anni (2015-2018) da un team di scienziati e scienziate del FiBL e del WSL e finanziato dal FNS. I ricercatori e le ricercatrici hanno studiato come il tipo di gestione influisce sul valore sociale, sulla biodiversità e sulla qualità del suolo nei giardini e negli orti. A tale scopo sono stati raccolti in oltre 80 giardini e orti nella città di Zurigo dati sulle proprietà del suolo, sulla biodiversità, sulle pratiche di gestione ed altri aspetti. I risultati di questo studio hanno avuto molte implicazioni, tra cui raccomandazioni su come i giardini possono essere gestiti per aumentare sia la biodiversità sia i benefici per i loro proprietari e proprietarie. Si è anche scoperto che molti giardinieri e giardiniere amatoriali ci tengono a contribuire alla promozione della biodiversità in città. Il progetto fornisce quindi anche argomenti per la conservazione degli spazi verdi urbani e gli orti pubblici.



Un'ape mellifera operaia raccoglie il polline della camomilla, una pianta medicinale comprovata.



Il modo in cui viene gestito il giardino ha un impatto sulla biodiversità e sulla qualità del suolo. Queste interrelazioni verranno mostrate durante il workshop Better-Gardens.

Contesto del progetto Better Gardens

Questa guida per la realizzazione di workshop si basa sui risultati del progetto «Better Gardens» svoltosi tra il 2015 e il 2018. L'obiettivo del progetto è quello di aprire un dialogo con i giardinieri e le giardiniere amatoriali, le associazioni di orti pubblici e le amministrazioni pubbliche sull'importanza ecologica e sociale dei giardini in città.

In termini concreti, l'obiettivo è quello di comunicare i risultati scientifici dello studio a chi pratica giardinaggio amatoriale e alle persone responsabili degli spazi verdi pubblici, nonché a tutte le persone interessate: si parla di promozione e conservazione della biodiversità, di proprietà del suolo e di qualità di vita nei giardini e negli orti urbani e si viene guidati ed incoraggiati a implementare tali misure nel proprio spazio verde.

Come parte del progetto sono stati realizzati più di dieci workshop in giardini privati e orti pubblici di diverse città svizzere. Questi eventi hanno avuto una risposta positiva da parte dei partecipanti e delle partecipanti e hanno evidenziato la necessità di ulteriori attività e formazione sull'argomento.

Le persone responsabili del progetto hanno risposto volentieri a questa esigenza: grazie a questa guida e ad altri materiali, sarà ora possibile organizzare in modo indipendente un workshop nello stile di Better Gardens così da moltiplicare la distribuzione delle conoscenze. Il workshop è adatto a qualsiasi persona interessata all'argomento.

Il progetto ha anche prodotto un opuscolo con otto messaggi chiave e rispettive raccomandazioni pratiche e un'applicazione mobile per il giardinaggio amatoriale (si veda anche pagina 11).

Metodologia del workshop

Il workshop Better Gardens è stato concepito per giardini e orti gestiti in modo amatoriale. A causa dello spazio spesso limitato in un giardino o in un orto, si raccomanda un numero massimo di 15 partecipanti. Il numero limitato assicura inoltre un'atmosfera rilassata durante le attività e facilita lo scambio di conoscenze tra persone participanti e professioniste. In questo modo, entrambe le parti possono beneficiare dell'esperienza.

Gruppo target

Il workshop è rivolto principalmente alle persone private che gestiscono un giardino o un orto. Ciononostante, anche le organizzazioni pubbliche o private che gestiscono gli spazi verdi urbani fanno parte del gruppo target. Queste includono, per esempio, amministrazioni pubbliche che gestiscono il verde urbano, amministrazioni private, cooperative, giardinieri e giardiniere, organizzazioni per la conservazione della natura, associazioni di orti pubblici, scuole e commercianti nel settore del giardinaggio.

Selezione del luogo

Il workshop è da svolgere preferibilmente in giardini o orti gestiti in modo amatoriale, d'ora in poi denominati «giardini evento». Questo permette di insegnare i contenuti con esempi concreti e pratici.

Vantaggi dello svolgimento del workshop nei giardini amatoriali:

- Il workshop si svolge vicino ai gruppi target, cioè nei quartieri residenziali e sui terreni delle associazioni di orti pubblici.
- Rispetto agli orti o giardini didattici, quelli amatoriali non sono esemplari e quindi hanno una maggiore somiglianza con i giardini delle persone partecipanti.
- Misure e pratiche semplici ma efficaci possono essere presentate in giardini e orti amatoriali usando esempi concreti. In questo modo le persone partecipanti si sentono coinvolte e possono identificare modi per migliorare la biodiversità e la qualità del suolo nel proprio spazio.
- Le persone partecipanti non si sentono intimidite perché si trovano in un giardino o in un orto medio. Questo è in sintonia con il messaggio che non si tratta di creare un giardino o un orto «perfetto», ma che anche semplici misure possono fare la differenza.

Criteri per la selezione del giardino dell'evento:

- Deve esserci spazio per 15 persone, che possono essere divise in due gruppi se necessario.
- Un buco di 70 cm × 40 cm di larghezza deve poter essere scavato per fare il test della vanga. Dopo il workshop, il buco viene nuovamente riempito.
- Deve presentare un minimo di piante di valore ecologico, strutture naturali e ambienti a favore della biodiversità.
- Deve essere facilmente accessibile e raggiungibile.



I giardini di casa o gli orti pubblici sono adatti per lo svolgimento del workshop Better Gardens. In questo modo, l'evento si tiene in prossimità del gruppo target.

Struttura

Il workshop Better Gardens è progettato per una durata di due ore. Per i blocchi «Qualità del suolo» e «Biodiversità» è previsto il contributo di esperti ed esperte. Si raccomanda di ingaggiare due persone diverse per i relativi blocchi, così da poter dividere i partecipanti e le partecipanti in due gruppi. I blocchi tematici possono così essere completati in parallelo. Questo approccio garantisce l'offerta di un'esperienza più variegata. In generale i blocchi tematici possono essere realizzati anche con un singolo esperto o esperta per un unico gruppo più grande.

Lo scambio informale dopo i blocchi tematici è particolarmente importante per elaborare ciò che è stato appreso. Secondo le esperienze dei workshop già tenuti, attraverso un aperitivo si facilita lo sviluppo di nuove idee per i propri progetti, beneficiando così dei consigli delle persone relatrici e partecipanti. Si consiglia di annunciare l'aperitivo in anticipo e di offrire bevande ed eventualmente un piccolo spuntino.



Lo scambio informale dopo l'evento offre l'opportunità di approfondire ciò che è stato presentato imparato, di fare nuovi contatti e di condividere esperienze.

Contenuto del workshop

I seguenti capitoli descrivono in più dettaglio la struttura e il contenuto dei due blocchi tematici «Biodiversità» e «Qualità del suolo».

Durata	Contenuto	
Benvenuto		
15 min	 Presentazione del team Presentazione degli obiettivi del workshop Presentazione del proprietario o proprietaria del giardino dell'evento Breve giro di presentazioni creative delle persone partecipanti (ad es. ognuno e ognuna dà il suo nome e la sua attività di giardinaggio preferita) 	
5 min	 Spiegazione dello svolgimento del workshop A seconda delle dimensioni del giardino dell'evento e del numero di persone, si dividono i partecipanti e le partecipanti in due gruppi 	
Blocco «Biodiversität»		
30 min	Tour adattato al giardino dell'evento, dove i contenuti appropriati dei messaggi chiave di Better Gardens sono discussi usando esempi pratici, e sono presentate specie tipiche, ambienti importanti e la loro gestione ottimale.	
Blocco «Qualità del suolo»		
30 min	Analisi congiunta del suolo e discussione dei vari fat- tori che influenzano la qualità del suolo nel giardino dell'evento (pagina 7)	
Aperitivo		
40 min	 Scambio informale di conoscenze durante un aperitivo (bevande ed eventualmente snack) Messa a disposizione di materiale informativo 	

Blocco «Biodiversità»

Contenuto ed obiettivi

Il blocco «Biodiversità» si occupa del ruolo del giardino o dell'orto per promuovere la biodiversità di piante e animali. Inoltre, viene affrontata la funzione sociale del giardinaggio. Il giardino dell'evento serve da esempio. L'aspetto sociale in particolare si basa molto sui messaggi chiave di Better Gardens (pagina 11). Questo blocco tematico si limita a parlare della biodiversità «sopra il suolo» per evitare una sovrapposizione di contenuto con il blocco «Qualità del suolo».

Obiettivi del blocco «Biodiversità»

- Comunicare i messaggi chiave del progetto Better Gardens attraverso esempi tangibili.
- Aumentare la consapevolezza della funzione sociale dei giardini e del giardinaggio.
- Introdurre e visualizzare diverse specie, habitat e strutture naturali nel giardino.
- Dare consigli pratici per creare e mantenere habitat e strutture naturali.
- Incoraggiare l'interesse e il fascino per l'ecosistema orto o giardino.
- Incoraggiare le persone partecipanti a collegare i giardini o gli orti del quartiere per espandere l'habitat della fauna selvatica e flora spontanea.

Profilo dell'esperto o dell'esperta

Centrale per il successo del workshop è la scelta degli esperti e delle esperte. Il blocco «Biodiversità» è idealmente guidato da una persona con esperienza in biologia, ecologia, giardinaggio e orticoltura. Sono adatte sia le persone con un background scientifico sia quelle con un background pratico. È importante essere in grado di condividere le proprie conoscenze in modo concreto e applicabile, senza avere necessariamente delle conoscenze approfondite su ogni specifico giardino dell'evento: questo richiede esperienza nella valutazione della qualità dei diversi tipi di ambienti, giardini, orti e contesti paesaggistici. Oltre alle qualifiche professionali, anche le capacità didattiche dell'esperto o dell'esperta



«Giardini non sono isole disconnesse»: L'esperto di biodiversità David Frey (WSL) spiega questo messaggio chiave utilizzando come esempio un ausilio per la nidificazione delle api selvatiche.

sono importanti per trasmettere efficacemente i contenuti alle persone partecipanti. È essenziale essere capaci di trasmettere le informazioni in modo chiaro e comprensibile e anche saper rispondere agli interessi individuali e alle domande poste.

Metodologia

Per essere in grado di presentare buoni esempi e trasmettere il contenuto in modo chiaro, è imperativo che l'esperto o l'esperta sia in grado di familiarizzare con il giardino dell'evento in anticipo. In tal modo possono essere selezionate delle stazioni dove discutere i messaggi chiave di Better Gardens durante la visita. Il contenuto del blocco tematico «Biodiversità» viene insegnato e mostrato ai e alle partecipanti durante la visita del giardino dell'evento. Il gruppo esamina e discute le strutture naturali e gli habitat presenti. Contestualmente vengono fornite informazioni sul valore, la gestione e la valorizzazione di questi ambienti. I messaggi chiave possono essere discussi in parallelo o in luoghi separati. Per esempio, il messaggio chiave #7 «I giardini non sono isole» può essere ben spiegato usando l'esempio degli aiuti per la nidificazione di api e vespe solitarie: giardini diversi ma vicini possono fornire differenti luoghi di nidificazione e alimentazione per questi insetti e collegare tra di loro gli ambienti naturali.

Documenti e materiali

Il blocco tematico «Biodiversità» si basa sugli interessi del gruppo, sulla competenza dell'esperto o dell'esperta, e non da ultimo sulle caratteristiche del giardino dell'evento. Ad eccezione dei messaggi chiave di Better Gardens, non è necessario alcun materiale didattico. Tuttavia, a seconda del giardino e delle condizioni locali, l'esperto o l'esperta può aggiungere dei materiali, per esempio lenti d'ingrandimento o campioni di animali.

Le persone partecipanti possono anche trovare ulteriori informazioni sul blocco «Biodiversità» nei messaggi chiave di Better Gardens e nella Better Gardens App (veda pagina 11).

Blocco «Qualità del suolo»

Contenuto e obiettivi

Il blocco tematico «Qualità del suolo» rende visibile e tangibile il mondo sotto la superficie della terra. Il suolo non è solo la base per la diversità delle piante fuori terra, ma anche un habitat a sé stante. In questo blocco tematico, vengono insegnate le basi della scienza del suolo e viene presentato un metodo per l'analisi del suolo. Dopodiché vengono promosse pratiche di giardinaggio rispettose del suolo.

Habitat nei giardini

- Sentieri e piazzali
- Muri a secco
- Acque
- Prati
- Tappeti verdi
- Ambienti ruderali
- Siepi e piante legnose

- Singoli alberi
- Frutteti
- Orto e piante ornamentali
- Casetta da giardino
- Compost
- Mucchi di rami
- Strato erbaceo con lettiera
- Legno morto

- Pile di legna da ardere
- Mucchi di sassi
- Fusti secchi di piante erbacee
- Ciuffi di erba vecchia e margini erbacei
- Nidi per uccelli, pipistrelli, le api selvatiche e vespe solitarie
- Inverdimenti di facciate



Diverse strutture versatili nel giardino offrono un habitat per lucertole e altre specie animali.

Profilo dell'esperto o dell'esperta

Il blocco tematico «Qualità del suolo» è idealmente guidato da una persona con esperienza in scienza del suolo oppure in orticoltura. Sono adatte sia le persone con un background scientifico sia quelle con un background pratico. Più importante del bagaglio tecnico sono le capacità didattiche per un emozionante trasferimento delle conoscenze. Come nel caso del blocco tematico «Biodiversità», l'esperto o l'esperta deve essere in grado di trasmettere informazioni in modo chiaro e comprensibile e rispondere agli interessi individuali e alle domande del gruppo.

Obiettivi del blocco tematico «Qualità del suolo»

- Insegnare importanti nozioni di base della scienza del suolo.
- Insegnare un approccio all'analisi delle proprietà del suolo e incoraggiare i e le partecipanti ad effettuare l'analisi anche nel proprio giardino.
- Sensibilizzare i e le partecipanti ad un uso attento del suolo.
- Trasmettere pratiche di giardinaggio rispettose del suolo.

Metodologia

A causa del tempo limitato disponibile durante il workshop, è consigliabile prendere dei campioni per il test della vanga prima del workshop ed evitare che si secchino coprendoli adeguatamente. Idealmente, due campioni di suolo vengono presi da aree gestite in modo diverso nel giardino dell'evento, per esempio da una zona di prato e da un orto o un'aiuola.

Come introduzione al blocco di argomenti «Qualità del suolo», l'esperto o l'esperta spiega le basi della scienza del suolo:

- Le componenti del suolo.
- La formazione del suolo.
- La struttura del suolo.
- Proprietà fisiche e coesione delle componenti del suolo.
- Gli organismi viventi che si trovano nel suolo. Sulla base di questo contenuto, si possono analizzare i campioni di terra insieme. Osservando e percependo l'odore, il colore, le radici, le particelle e gli strati del suolo, le persone partecipanti imparano una prospettiva completamente nuova sul suolo e



L'esperta di qualità del suolo del FiBL, Regine Kern Fässler, prepara i campioni di vanga per il blocco «Qualità del suolo».



Insieme a gruppo, vengono eseguiti diversi approcci per l'analisi della qualità del suolo, come lo «slake test».

sulle sue importanti funzioni. Inoltre, ci sono diverse opzioni di analisi del suolo che possono rendere visibili importanti proprietà del suolo tramite l'uso di strumenti molto semplici.

Esempi di possibilità di test (elenco non esaustivo)



Test della vanga

Durante la prova della vanga il suolo viene analizzato in base all'odore, il colore, le radici, la sua struttura e gli strati visibili.

Materiali:

- Vanga e vanga di drenaggio
- Coperture per coprire i campioni
- Coltellino
- Doppio metro
- Piccole bottiglie spray per inumidire i campioni di terra
- Fogli di carta e penne per l'etichettatura
- Supporto: tavolo o asse di legno

Procedimento: Con l'aiuto della vanga si ottiene un cubo di suolo uniforme. Attraverso questo campione si possono spiegare varie caratteristiche del suolo.

Ulteriori informazioni: youtube.com > Il test della Vanga - Valutazione visiva del suolo in campo



Slake-Test

(non convalidato)

Lo «slake test» permette di visualizzare l'attività biologica e la stabilità del suolo in modo molto semplice.

Materiali:

- Contenitore trasparente, circa 1 litro
- Reti o tazze con fondo a setaccio per le la terra
- Cronometro

Procedimento: Si aggiungono i diversi campioni di suolo nei contenitori individuali. A seconda della struttura del suolo questi si dissolvono più o meno velocemente nell'acqua. La torbidità dell'acqua dopo cinque miunti determina il risultato della prova.

Ulteriori informazioni: youtube.com > 5 test simplici per valutare la qualità del suolo - 2018 (francese con sottotitoli in italiano)



Test del calcio con acido cloridrico al 10%

Con l'aiuto di questa analisi, un terreno o uno strato di terreno può essere testato per il calcio, un elemento importante per l'attività biologica e la struttura del suolo.

Materiali:

- Soluzione di HCl al 10%
- Occhiali e guanti di sicurezza

Procedimento: Si aggiungono un paio di goccie della soluzione acida al campione di suolo. L'eventuale formazione di schiuma indica la presenza di calcio.

Ulteriori informazioni: bioaktuell.ch > Rivista 10/2016, pagina 13



Analisi del pH con l'aiuto di un test kit

Con questo metodo, il pH del suolo può essere determinato direttamente sul campo. L'acidità del suolo influisce sulla disponibilità dei nutrienti, sulla struttura del suolo e sulla vita nel suolo.

Materiali:

- Set di test del pH (ad esempio, un Hellige-pH-indicator)
- Acqua distillata

Procedimento: I campioni di suolo vengono sciolti in acqua distillata. Di seguito si immergono le strisce reattive per ottenere il valore del pH del suolo.

Ulteriori informazioni: shop.fibl.org > Grundlagen zur Bodenfruchtbarkeit (in tedesco)

Consigli per l'organizzazione

Anche gli organizzatori e le organizzatrici stesse imparano da ogni workshop tenuto. I consigli per uno svolgimento senza intoppi sono basati sull'esperienza pratica dei workshop realizzati durante il periodo del progetto.



Anche i lavori di preparazione devono essere distribuiti in modo sensato, per garantire uno svolgimento del workshop senza intoppi.

Divisione del lavoro

Il workshop Better Gardens è idealmente condotto da tre persone. La divisione in organizzazione e conduzione da un lato e la trasmissione delle conoscenze dall'altro si è dimostrata efficace. Secondo questa procedura, un coordinatore o una coordinatrice si occupa dell'organizzazione e della gestione del tempo e conduce l'accoglienza e la chiusura del workshop mentre una persona professionale di «Biodiversità» e una della «Qualità del suolo» si occupano della parte tecnica durante i blocchi tematici.

Dove trovare persone esperte

La scelta degli esperti o delle esperte è cruciale per il successo del workshop. Pertanto, la tabella precedente contiene una lista di enti specializzati che possono servire come punti di contatto per la ricerca di professionisti e professioniste. Gli onorari sono variabili e devono essere stabiliti in anticipo.

Istituzioni con competenze in materia di biodiversità e qualità del suolo

- Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (WSL)
- · Istituto di ricerca dell'agricoltura biologica FiBL
- Accademia svizzera di scienze naturali (SCNAT)
- Aziende di consulenza e pianificazione ambientale
- Liberi professionisti e professioniste biologhe
- Centre de Formation Professionnelle nature et environnement (CFPen) Lullier
- Haute école du paysage, ingénierie et d'architecture (Hepia) de Genève
- Hochschule für Technik (HSR), Rapperswil
- Zürcher Hochschule für Angewandte Wissenschaften (ZHAW)

Soprattutto sul tema della biodiversità:

Forum Biodiversità Svizzera (SCNAT)

Soprattutto sul tema del suolo:

- Agridea
- Amministrazioni comunali degli spazi verdi
- Bioterra
- Bodenkundliche Gesellschaft der Schweiz (BGS)
- Les hautes écoles de la HES-SO

Modelli e documenti aggiuntivi

L'archivio dei documenti bettergardens.ch > Alla pratica contiene ulteriori modelli e documenti per condurre un workshop Better Gardens. Il loro utilizzo è brevemente descritto nella tabella.

Nome del documento	Campo di applicazione
01_Descrizione_dell_ evento	Breve descrizione del workshop, come modello per un annuncio dell'evento.
02_Template_procedura_ temporale	Documento Excel con il programma del workshop e le varie responsabi- lità.
03_Lista_dei_materiali	Proposta di una lista di materiale per la realizzazione del workshop. A seconda delle analisi del suolo che si scelgono di effettuare, il materiale deve essere adattato di conseguenza.

Altri materiali

La guida ai workshop Better Gardens è solo uno dei vari modi per comunicare i risultati del progetto Better Gardens al grande pubblico. Ulteriori materiali con base scientifica per promuovere la biodiversità e per migliorare la qualità del suolo e la qualità di vita degli orti urbani e degli spazi verdi sono i messaggi chiave Better Gardens e l'App Better Gardens.

Messaggi chiave Better Gardens

Gli otto messaggi chiave di Better Gardens riassumono i risultati più importanti del progetto di ricerca quadriennale «Better Gardens». Ogni messaggio contiene un breve testo esplicativo, un'illustrazione e raccomandazioni pratiche per giardinieri e giardiniere amatoriali, associazioni di orti pubblici, amministrazioni pubbliche, amministrazioni private e cooperative. I messaggi sono redatti con lo scopo di comunicare in modo semplice i principali risultati scientifici al grande pubblico. Sono autoesplicativi e possono essere distribuiti all'interno di associazioni di orti pubblici, del quartiere o attraverso altre piattaforme e reti di informazione.

I messaggi chiave sono disponibili in tedesco, francese, italiano e inglese e possono essere ottenuti gratuitamente tramite il sito bettergardens.ch > alla pratica.

Better Gardens App

La Better Gardens App è un'applicazione gratuita per smartphone e tablet. L'applicazione, basata su una mappa, offre la possibilità di registrare il proprio giardino, balcone o altri spazi verdi e gli habitat e le strutture naturali che contengono per poi iniziare un progetto di interconnessione a favore di diverse specie di animali, piante, funghi e licheni nel proprio quartiere. Altri giardinieri e giardiniere amatoriali possono unirsi al progetto se il loro giardino si trova nel raggio d'azione della specie selezionata. Attraverso il collegamento delle persone che praticano giardinaggio si cerca di aumentare la quantità, la qualità e l'interconnessione degli habitat e spazi verdi in un'area. Più persone di un quartiere o di una zona si uniscono, più le misure individuali diventano efficaci.

L'applicazione fornisce informazioni sulla creazione e la manutenzione di oltre venti tipi di ambienti o strutture naturali. Più di 60 specie o gruppi di specie di animali, piante, funghi e licheni tipicamente presenti in orti e giardini sono presentati. Questo significa che tutte le informazioni rilevanti sono rapidamente a portata di mano e possono essere consultate in un colpo d'occhio mentre si lavora in giardino.

L'app è stata sviluppata in collaborazione con gli studenti della Scuola universitaria professionale della Svizzera nordoccidentale (FHNW). L'app è disponibile in tedesco per dispositivi Android.





Materiali aggiuntivi, come i messaggi chiave di Better Gardens o l'applicazione Better Gardens, offrono approcci alternativi ai contentui del progetto.



Impressum

Editori

Istituto di ricerca dell'agricoltura biologica FIBL Ackerstrasse 113, Casella postale 219, 5070 Frick, Svizzera Tel. +41 (0)62 8657-272 info.suisse@fibl.org www.fibl.org

Istituto federale di ricerca WSL Zürcherstrasse 111 8903 Birmensdorf, Svizzera Tel.: +41 (0)44-739 21 11 wslinfo@wsl.ch www.wsl.ch

Autori e autrici: Mirjam Schleiffer (FiBL), David Frey (WSL)

Co-autori e -autrici: Kathrin Huber, Regine Kern Fässler, Robert Home (tutti FiBL)

Gruppo d'accompagnamento: Andreas Fliessbach (FiBL), Nicole Bauer (WSL), Marco Moretti (WSL)

Redazione: Simona Moosmann (FiBL), Gilles Weidmann (FiBL)

Traduzione: David Frey (WSL), Philipp Oggiano (FiBL)

Layout: Sandra Walti (FiBL)

Fotografie: David Frey (WSL): Foto di copertina, Mirjam Schleiffer (FiBL): p. 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9 in alto a sinistra, 10, Thomas Alföldi (FiBL): p. 9 colonna destra, Regine Kern (FiBL): p. 9 in basso a sinistra, Marion Nitsch: p. 12.

Illustrazioni Messaggi chiave: Nils Nydegger

ISBN: PDF 978-3-03736-445-1 **DOI:** 10.5281/zenodo.6953753

FiBL N° ordine: 1461

La pubblicazione è disponibile per download gratuito ai seguenti indirizzi: shop.fibl.org

Questo documento è stato pubblicato come parte del progetto di comunicazione scientifica «Let's talk about Better Gardens» in collaborazione tra l'Istituto di ricerca dell'agricoltura biologica (FiBL) e l'Istituto federale di ricerca sulla foresta, la neve e il paesaggio (WSL).

Il progetto è stato finanziato dal Fondo nazionale svizzero per la scienza (FNS AGORA No. 191645).



Tutte le informazioni contenute in questa guida sono state create dagli autori e autrici al meglio delle loro conoscenze, così come verificate, da loro stessi e dagli editori coinvolti, con la massima cura. Tuttavia, gli errori non possono essere completamente esclusi. Pertanto, tutte le informazioni ecc. sono fornite senza qualsiasi obbligo o garanzia da parte degli autori e autrici o degli editori. Di conse guenza, nessuno dei due si assume la responsabilità per errori di contenuto.

L'opera è protetta da copyright in tutte le sue parti. Non è consentito alcuno sfruttamento senza il consenso degli editori. Ciò vale in particolare per le riproduzioni, le traduzioni, i microfilm e l'archiviazione e l'elaborazione con sistemi elettronici.

1. edizione 2022 © FiBL